

**1. La corte**

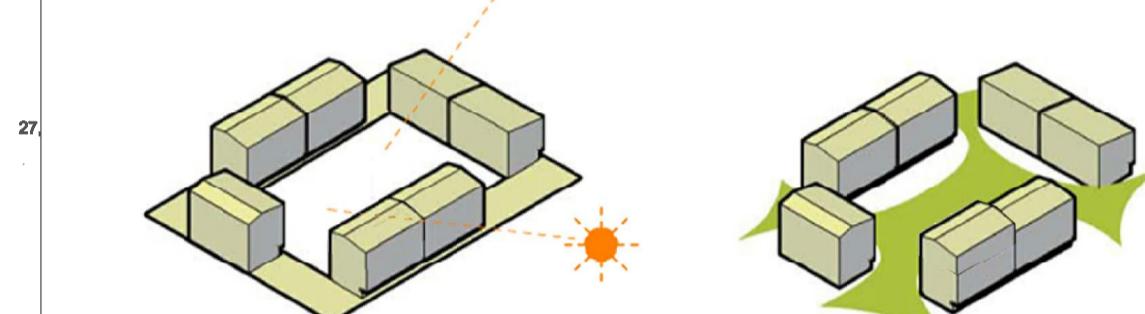
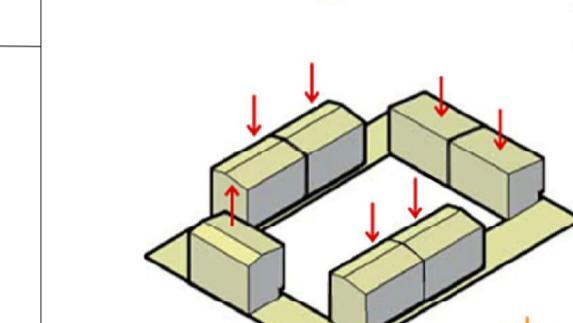
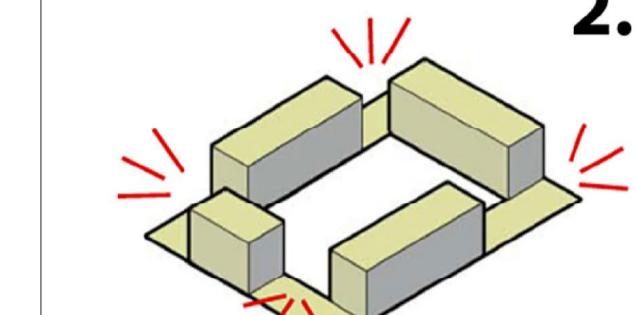
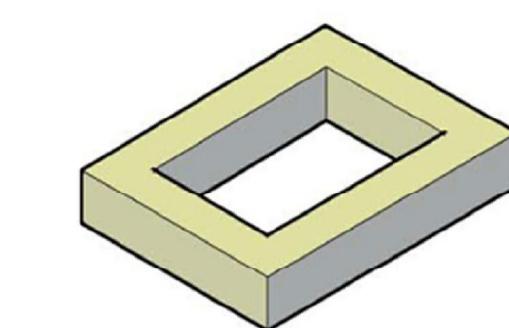
La tipologia a corte è la più ricorrente nel sistema urbano storico di Angri. La vicina via Ardinghi con i suoi cortili offre un esempio di tale insediamento: una dimensione, quella del cortile, non solo spaziale ma anche sociale.

2. Rottura

La rottura dell'edificio monoblocco a corte permette una maggiore permeabilità dello spazio pubblico anche a fruitori esterni al quartiere e nello stesso tempo migliora le condizioni di esposizione e ventilazione dell'insediamento.

3. Volumetria, altezze e luce naturale

L'altezza è stata differenziata in funzione dell'esposizione e della luminosità da garantire nella "corte" interna. Il fulcro centrale è la piazza completamente pedonalizzata fino agli orti urbani da dare in gestione alla cittadinanza.


**UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE**

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE IN LOCALITÀ ARDINGHI
(DECRETI DIRIGENZIALI DELLA REGIONE CAMPANIA N.339/2008 e N. 25/2009)

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

(Art. 26, comma 2, lett. b, Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

TAVOLA 3

Elaborati
PLANIMETRIA GENERALE - PLANOVOLUMETRICO SCALA 1:500

Il Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Ferradòli (Responsabile U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale)	Il progettista: Arch. Lorenzo Fedullo (Responsabile dell'U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione territoriale)	I collaboratori: Arch. Valentina Taliacco Ing. Giovanni Pastore Geom. Vincenzo Pinto
Indagine geologiche: Dott. Geol. Giacomo D'Antuono		